

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2578 del 24/05/2021
Oggetto	SUBENTRO NELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA TORRENTE TRESINARO AD USO AGRICOLO IN LOCALITA' OSTERIA VECCHIA IN COMUNE DI BAISO (RE). DITTA: INCERTI LUCIANO E GERMINI LIDIA. PRATICA: RE03T0104/11RN01.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2669 del 21/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

**RICHIAMATA** la determinazione della Responsabile del Servizio gestione Demanio idrico Donatella Eleonora Bandoli della Regione Emilia Romagna DET-AMB 2021/2000 del 26/04/2021 con la quale è stata rilasciata per 6 anni a Sig.ra Camurani Luciana c.f. CMRLCN54B50H061N, Sig. Corradini Stefano c.f. CRRSFN84C13I496V, Sig. Corradini Andrea c.f. CRRNDR76A10I462R, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di ha 1.47.99 del Torrente Tresinaro nel Comune di Baiso (RE), ad uso agricolo seminativo non irriguo, individuata al foglio 3 particella 1/P del Comune di Baiso (RE);

**PRESO ATTO** che con istanza di subentro presentata in data 04/05/2021 e assunta a prot. PG/2021/70133 del giorno 04/05/2021, il Sig. Incerti Luciano, C.F. NCRLCN60R11I496U, e la Sig.ra Germini Lidia, C.F. GRMLDI66T48H223Z, residenti in Via Baragalla n.3 del Comune di Baiso (RE) hanno chiesto il subentro;

**PRESO ATTO** inoltre della richiesta di rinuncia registrata al PG/2021/70133 del 04/05/2021 con i cui i sig.ri Corradini Stefano, Corradini Andrea e Camurani Lucia hanno rinunciato alla concessione ed al deposito cauzionale a favore dei subentranti;

**PRESO ATTO** della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a giustificazione della rinuncia e dell'istanza di subentro, assunta a PG/2021/70133 del giorno 04/05/2021, nella quale i rinunciatarî dichiarano di voler rinunciare alla concessione in quanto non più proprietari del terreno confinante all' area del demanio idrico oggetto della concessione, venduto ai subentranti e censito al catasto al fg 3 mappale 2 del comune di Baiso (RE);

**PRESO ATTO** della certificazione notarile, a giustificazione della rinuncia e dell'istanza di subentro, assunta a PG/2021/70133 del giorno 04/05/2021, nella quale si certifica che "la parte

venditrice ha rinunciato a favore delle parte acquirente alla concessione del diritto di utilizzo e occupazione della parte di area demaniale di fronte al terreno in oggetto, sono a carico della parte alienante tutte le spese e gli oneri pregressi per utilizzo del terreno demaniale, mentre sono a carico della parte acquirente le spese e gli oneri per il subentro nella concessione o la richiesta di una nuova concessione a proprio nome”.

**DATO ATTO** che il subentrante:

- ha versato alla Regione Emilia-Romagna l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00 in data 04/05/2021;
- ha firmato per accettazione in data 17/05/2021 il disciplinare allegato registrato al PG/2021/78515 del 18/5/2021 e parte integrante della concessione rilasciata con DET-AMB 2021/2000 del 26/04/2021;

**RITENUTO** pertanto sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che il subentro della concessione relativa all'attraversamento del corso d'acqua torrente Tresinaro, nel Comune di Baiso possa essere consentita;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di disporre il subentro del Sig. Incerti Luciano, C.F. NCRLCN60R11I496U e della Sig.ra Germini Lidia, residenti in via Baragalla n.3 del Comune di Baiso (RE) nella concessione nel comune di Baiso (RE), rilasciata alla Sig.ra Camurani Luciana c.f. CMRLCN54B50H061N, al Sig. Corradini Stefano c.f. CRRSFN84C13I496V e al Sig. Corradini Andrea c.f. CRRNDR76A10I462R, con determinazione DET-AMB 2021/2000 del 26/04/2021 e scadente in data 26/04/2021;
2. di mantenere il deposito cauzionale di € 324,10 già versato in data 22/04/2021;
3. di ricordare che il versamento del canone andrà effettuato con cadenza annuale entro e non

oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento, con le modalità indicate sul sito istituzionale Arpae nella sezione dedicata alle concessioni demaniali tramite la piattaforma PayER-PagoPA .

4. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale DET-AMB 2021/2000 del 26/04/2021 e scadente in data 26/04/2021, di cui varia la titolarità della concessione con il presente atto;

5. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, non è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;

6. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;

7. di dare atto che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

8. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

9. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;

10. di notificare il presente atto al concessionario;

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**